

# **COMUNE DI ALBIGNASEGO**

PROVINCIA DI PADOVA

## **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

**OGGETTO : SISTEMAZIONE SPOGLIATOIO E NUOVO PARCO S . GIACOMO**

## **PROGETTO ESECUTIVO**

**IL TECNICO INCARICATO**

**ING. MARCO CARELLA**

DATA

SETTORE III

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....</b>	<b>3</b>
2.1	2.1 Descrizione generale.....	3
2.2	2.2 Inquadramento urbano.....	4
<b>3</b>	<b>ANALISI DELLO STATO DI FATTO.....</b>	<b>5</b>
3.1	3.1 Ambito di intervento.....	5
3.2	3.2 Inquadramento urbanistico.....	5
3.3	3.3 Analisi dei vincoli e delle interferenze.....	6
3.4	3.4 Analisi delle interferenze:.....	6
<b>4</b>	<b>IL PROGETTO DEL PARCO.....</b>	<b>7</b>
4.1	4.1 La struttura del parco.....	7
4.1.1	4.1.1 <i>Bar e sala polivalente.....</i>	<i>8</i>
4.1.2	4.1.2 <i>Parco.....</i>	<i>9</i>
4.1.3	4.1.3 <i>La componente vegetale.....</i>	<i>9</i>
4.2	4.2 Illuminazione.....	10
4.3	4.3 Accessi.....	10

## 1 PREMESSA

“Il progetto dell’ampliamento parco pubblico in via Moncenisio nel quartiere di San Giacomo e la demolizione ex-spogliatoi con ricostruzione di un nuovo edificio da destinare a bar e sala polivalente” si inserisce nell’ambito della pianificazione del verde del comune di Albignasego.

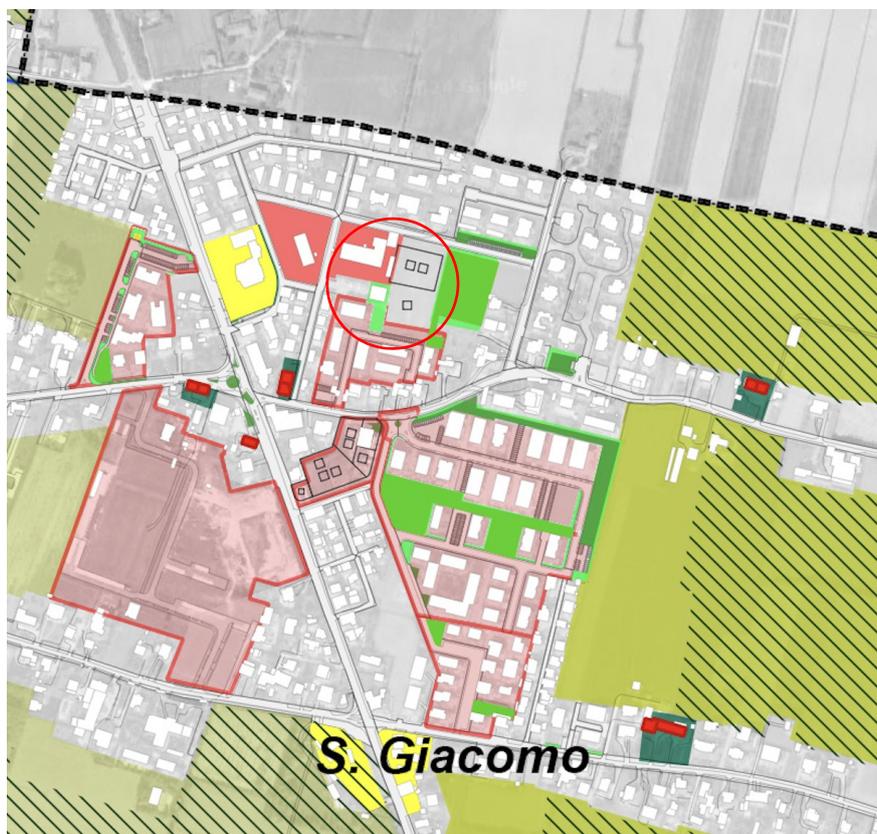
Attualmente è già esistente un parco pubblico in via Moncenisio denominato “Parco dell’Amicizia” il quale è adiacente all’ex campo da calcio di proprietà della Parrocchia di San Giacomo oggi divenuto di proprietà pubblica.

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### 2.1 2.1 Descrizione generale

L’area di intervento è situata nel Comune di Albignasego, in Provincia di Padova, pochi chilometri a Sud del capoluogo. L’intervento proposto insiste su un terreno attualmente destinato a campo sportivo, tra via Moncenisio e Vicolo San Giacomo in un’area tra la scuola elementare “Aldo Moro” e l’attuale parco pubblico “Parco dell’amicizia”.

Altresì nella zona ovest è presente l’edificio destinato agli spogliatoi a servizio del campo sportivo. Questi in precedenza in uso alla società sportiva ASD San Giacomo, oggi tornati in disponibilità del Comune.



## 2.2 Inquadramento urbano

Il progetto complessivo del parco si inserisce in un'area baricentrica rispetto al quartiere di San Giacomo in un'area prevalentemente residenziale.

A confine con l'area di ampliamento del parco è presente la Scuola Primaria Aldo Moro e poco più a est la scuola dell'infanzia Madonna del Rosario. Infine, poco più a ovest è presente la Parrocchia di San Giacomo Maggiore la quale assieme alle scuole rappresentano poli attrattori importanti per la comunità locale, in particolare per i più giovani. Questa concentrazione di servizi, attrezzature e residenze rende l'area di progetto particolarmente adatta ad ospitare un Parco attrezzato dal carattere urbano ed un bar con sala polivalente.



### 3 ANALISI DELLO STATO DI FATTO

#### 3.1 Ambito di intervento

Le particelle catastali che dovranno ospitare il futuro ampliamento del parco dell'amicizia con la relativa realizzazione del nuovo edificio a bar e sala polivalente (Foglio: 1 Particella: 815, 814, 684, 686 p) sono attualmente caratterizzate da prato.

Il terreno di ampliamento ha una superficie totale pari a 6548 m<sup>2</sup> e le aree pavimentate sono inferiori a 1000 mq pertanto non sarà necessario realizzare volumi di invasi dal punto di vista idraulico.

L'area, prevalentemente pianeggiante, presenta alcune leggerissime differenze di quota, ed è al suo interno priva di alberature se non per qualche cespuglio di scarso valore ecologico nato naturalmente lungo il confine tra il parco esistente e l'ex campo da calcio.

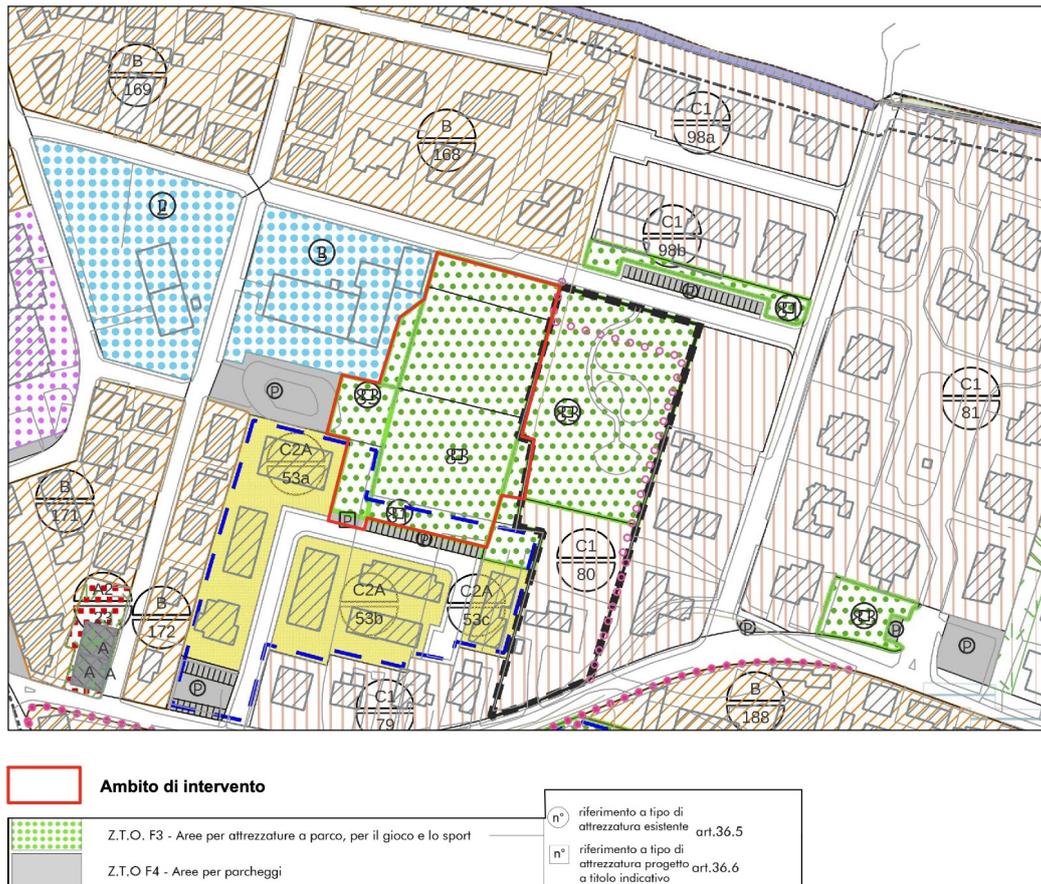
Il lotto del parco è delimitato a Sud da vicolo San Giacomo, a nord da via Moncenisio a est dal parco esistente e dall'area sgambamento cani ed a ovest dall'edificio degli attuali spogliatoi oggetto di sistemazione con l'attuale progetto oltre gli spogliatoi è esistente un ampio parcheggio pubblico.

#### 3.2 Inquadramento urbanistico

Il Comune di Albignasego è dotato di un Piano degli Interventi (PI), aggiornato alla Variante n.27, che attua operativamente le disposizioni del Piano di Assetto del Territorio (PAT). Il PAT risulta adeguato alle prescrizioni della L.R. 14/2017 tramite una variante approvata nel 2019.

L'area di progetto, rientra nella seguente categoria:

**ZTO F3** - Aree per attrezzature a parco, per il gioco e lo sport, in particolare, seppur a titolo indicativo, il PI individua l'area con il codice **83**, ovvero Parco e/o giardino di quartiere.



### 3.3 Analisi dei vincoli e delle interferenze

#### Piano di assetto del territorio (PAT): Analisi dei vincoli

- Vincoli culturali: Nel PAT vigente del Comune di Albignasego non sono indicati vincoli culturali per l'area di progetto.
- Vincoli ambientali: Nel PAT vigente del Comune di Albignasego non sono indicati vincoli ambientali per l'area di progetto.
- Vincoli paesaggistici: Nel PAT vigente del Comune di Albignasego non sono indicati vincoli paesaggistici per l'area di progetto.
- Carta Geomorfologica non individua elementi geomorfologici nell'area di progetto;
- Carta Idrogeologica: la Tavola B43 categorizza l'area di intervento come zona con Falda freatica con profondità compresa tra 0 - 2m sul p.c.

### 3.4 Analisi delle interferenze:

**Gasdotti ed elettrodotti:** Per l'analisi delle interferenze, oltre al già citato PI, si fa riferimento alla "Carta dei Vincoli e Della Pianificazione Territoriale" (Elaborato A.1). Sia per i Gasdotti che per gli Elettrodotti, incluse le relative fasce di rispetto non risultano interferenze con l'area di progetto.

**Fognature ed acquedotti:** Dal rilievo scaricato dal portale di Acque Venete non risultano passare fognature e linee dell'acquedotto all'interno del perimetro di intervento.

**Linee elettriche:** Dal rilievo fornito da E-distribuzione non risultano passare linee elettriche interrato o aeree all'interno del sito di progetto.

## 4 IL PROGETTO DEL PARCO

La collocazione dell'area, all'interno dell'ambito urbano e l'uso del parco anche per svolgere la tradizionale sagra parrocchiale ha fortemente influenzato le scelte compositive del progetto, che ha cercato di inserirsi adeguatamente nel conteso urbano centrale del quartiere permettendo anche lo sviluppo delle funzioni del futuro bar.

L'area del campo sportivo era destinata dal Piano degli Interventi a zona di espansione residenziale, a seguito di un accordo con la Parrocchia di San Giacomo si è convenuti alla trasformazione dell'area in verde pubblico e all'acquisto da parte del Comune di tale area a condizione che questa venga trasformata a parco pubblico con un uso per la parrocchia di San Giacomo per le proprie attività parrocchiali.

### 4.1 La struttura del parco

Il disegno del Parco è stato costruito mettendo in correlazione il parco esistente a est "Parco dell'Amicizia", con il campo da calcio e con l'edificio degli ex-spogliatoi.

L'obiettivo è stato quello di mettere in unione le diverse funzioni che il progetto si è prefissato quali:

- Creare uno spazio di aggregazione adatto alla fascia d'età degli adolescenti;
- Realizzare le attrezzature proposte nel bilancio partecipativo del 2020 in particolare la realizzazione di un bar;
- Ampliare l'area verde esistente;
- Mantenere lo spazio per poter disporre le attrezzature necessarie alla Parrocchia di San Giacomo per lo svolgimento della tradizionale sagra.

Innanzitutto, è stata individuato un intervento sugli ex spogliatoi al fine di riconvertirli in bar e sala polivalente. La funzione del bar viene inserita poiché è stata la proposta del bilancio partecipativo che ha vinto nel 2020 per la quale era già stata stanziata la cifra di 50.000 €.

L'edificio attuale di dimensioni 12,4 metri per 12 metri con annesse tettoie esterne si trova in uno stato di vetustà elevata e i numerosi impianti presenti nelle zone destinate a bagno ai servizi degli spogliatoi hanno impedito una agevole ristrutturazione e pertanto si è optato per la demolizione dell'intero edificio.

Il nuovo edificio sarà ricostruito con le medesime dimensioni, ma sarà realizzato in struttura prefabbricata.

Essendo un nuovo edificio ai sensi del d.l. 199/21 Allego III si dovrà fare ricorso ad impianti alimentati da fonti rinnovabili, il contemporaneo rispetto della copertura del 60% dei consumi previsti per la produzione di acqua calda sanitaria e del 60% della somma dei consumi previsti per la produzione di acqua calda sanitaria, la climatizzazione invernale e la climatizzazione estiva.

La potenza elettrica dell' impianti alimentati da fonti rinnovabili dovranno essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW, e' risulterà nel nostro caso:

$$P=k \cdot S = 0,05 \times 131,86 \text{ mq} = 6,5 \text{ Kw}$$

Essendo un edificio pubblico, tale obbligo sarà incrementato del 10%

portando **P= 7 KW**

La pianta pressoché quadrata sarà divisa in due parti mediante una parete mobile.

La parte più a nord sarà allestita a bar con i relativi spogliatoi e bagni per i dipendenti e uno spazio accessibile dal parcheggio antistante da destinare a magazzino ed al quale si accede sia dal magazzino che dal bar. A servizio del bar saranno realizzati due bagni, entrambi allestiti per disabili, uno con accesso diretto dall'esterno così da metterlo a disposizione del parco quando il bar non è in funzione. Ed uno accessibile dall'interno e a uso anche della sala polivalente.

Il bar avrà una superficie di circa 59 mq. e la sala polivalente di 54 mq.

La sala polivalente avrà una doppia uso così come un doppio accesso.

Sarà accessibile direttamente dal bar e potrà essere impiegata da questo per lo svolgimento dell'attività. Inoltre, sarà accessibile da un ingresso posto sul parcheggio così da rendere autonoma la sala nel momento in cui non è attivo il bar.

La sala finestrata sul lato sud avrà una vetrata verso il parco così da permettere l'accesso anche da qui.

Il lato ovest del bar sarà chiuso con rete metallica e con due cancelli pedonali uno lato bar e uno lato sala.

#### *4.1.1 Bar e sala polivalente*

Il progetto prevede la demolizione degli ex spogliatoi in uso del campo sportivo e la ricostruzione dell'edificio con prefabbricato sullo stesso sedime con le medesime dimensioni di quello esistente.

L'edificio viene ricostruito modificando l'uso ed in parte sarà destinato a bar e parte a sala polivalente.

I due spazi saranno realizzati in continuità e divisi tra loro da una parete mobile così da sfruttare l'ambiente della sala polivalente anche in assenza della funzione del bar.

Il bar è stato strutturato come un unico ambiente che in parte sarà arredato con bancone che avrà la possibilità di eseguire il servizio direttamente all'interno dei locali o attraverso le due grandi finestre poste lungo la parete ovest e nord.

Tutti gli spazi saranno pavimentati con gres porcellanato.

È stato ricavato un bagno ad uso del personale con i relativi spogliatoi.

Sono stati ricavati due bagni entrambi per disabili uno nel lato ovest dell'edificio accessibile dall'esterno, questo perché il bagno potrà essere usufruibile anche dagli utilizzatori del parco.

Ed uno con accesso dalla sala polivalente ma in uso al bar. È stata fatta questa scelta per permettere l'utilizzo del bagno alla sala quando il bar è chiuso.

E' stato ricavato un magazzino con accesso dal parcheggio.

### **Caratteristiche dei locali**

Trattasi di fabbricato con destinazione d'uso Bar e Sala Polivalente e costituito dai seguenti locali, aventi – ognuno – le seguenti caratteristiche :

<b>RIFERIMENTO</b>		<b>SUPERFICIE</b>	<b>ALTEZZA</b>	<b>SUPERFICIE MINIMA DI AERAZIONE</b>	<b>SUPERIFICI DI AERAZIONE DI PROGETTO</b>
1	Bagno	4,62 m <sup>2</sup>	3 m	0,58 m <sup>2</sup>	0,66 m <sup>2</sup>
2a	Antibagno	1 m <sup>2</sup>	3	--	--
2b	Bagno personale	2,30 m <sup>2</sup>	3 m	0,28 m <sup>2</sup>	0,45 m <sup>2</sup>
3	Spogliatoio	2,20 m <sup>2</sup>	3 m	0,28 m <sup>2</sup>	0,45 m <sup>2</sup>
4	Bar	59,03 m <sup>2</sup>	3 m	7,38 m <sup>2</sup>	7,48 m <sup>2</sup>
5	Magazzino	4,45 m <sup>2</sup>	3 m	0,56 m <sup>2</sup>	1,92 m <sup>2</sup>
6	Bagno	4,62 m <sup>2</sup>	3 m	0,58 m <sup>2</sup>	0,66 m <sup>2</sup>
7	Sala Polivalente	54,28 m <sup>2</sup>	3 m	6,79 m <sup>2</sup>	7,70 m <sup>2</sup>

#### 4.1.2 Parco

Il parco è stato studiato pensando a questa area come il fulcro del quartiere e pertanto una zona di passaggio e di connessione.

Pertanto si prevede la rimozione della rete che divide il "parco dell'Amicizia" dal campo sportivo così da creare un unico grande parco di circa 11.000 m<sup>2</sup>. Il parco diventa dunque la connessione tra la parte sud e nord del quartiere, infatti, è stato individuato un percorso che da un ingresso creato su vicolo San Giacomo esce su un ulteriore ingresso pedonale su via Moncenisio. Il percorso si collega poi con la piastra dell'anfiteatro del parco esistente.

Il camminamento che sarà realizzato in cemento drenante, con colorazione simile a quella del percorso esistente, condurrà al bar, alla piastra sportiva e alla pista da pump track.

Sarà un percorso completamente illuminato.

Le funzioni scelte all'interno del parco prendono ispirazione dalle proposte pervenute nel bilancio partecipativo del 2020.

Sfruttando le gradinate esistenti dell'ex campo sportivo, le quali essendo in buono stato saranno solo pulite e ridipinte, si posizionerà di fronte a queste una piastra sportiva dedicata al basket con la possibilità d'uso anche per la pallavolo. La **piastra sportiva** accoglie canestri per il basket e una rete da pallavolo, con una superficie in cemento drenante colorata in resina acrilica appositamente pensata per i campi sportivi. Lungo i bordi della piastra multifunzionale, a est e a ovest è prevista la messa a dimora di filari di Carpino Bianco così da creare ombra nel campo sportivo.

Poco più a nord, si prevede la realizzazione di una superficie pavimentata in gomma colata sulla quale saranno posizionati due **tavoli uno da pingpong ed uno da calcio tennis**. Quest'ultimo ha le medesime dimensioni del tavolo da pingpong ma è caratterizzato da una superficie curva.

Nella parte centrale del parco a cavallo tra il campo sportivo e il nuovo parco sarà sistemata una pista da pump track.

La **pump track** è una pista caratterizzata da curve e avvallamenti, ideale per bici, skate, monopattini e altri mezzi non motorizzati. La particolarità è che permette di avanzare senza pedalare o spingersi con i piedi, sfruttando il movimento di "pompaggio" del corpo.

Tale percorso sarà realizzato con una struttura prefabbricata in moduli di legno marino. Saranno realizzati dei plinti a terra per appoggiare i piedini dei diversi moduli della pista.

La pista sarà dotata di adeguata cartellonistica.

Nell'area a sud rea l'ingresso e il nuovo edificio sarà posizionata una **scacchiera a terra**.

Tutto il parco sarà attrezzato con cestini, panchine e rastrelliere per biciclette.

#### 4.1.3 La componente vegetale

Allo stato attuale il lotto è completamente privo di alberature.

La riqualificazione di questa ampia superficie prevede sia una sua più incisiva caratterizzazione d'uso e compositiva, sia una sua armonizzazione con il contesto di inserimento, il tutto supportato da una valorizzazione di natura ecologica ed ambientale.

Tali obiettivi possono essere perseguiti operando attraverso una misurata rimodellazione della topografia combinata con un'adeguata gestione del tappeto erboso e, soprattutto, attraverso l'inserimento di vegetazione arborea.

Si è scelto di mettere a dimora gli alberi differenziandoli per le funzioni che si sono andate a inserire:

- Lungo il viale dell'ingresso sud per separare il parco dall'edificio esistente è stato previsto di mettere a dimora un filare di Orniello (*Fraxinus ornus L.*) albero dalla chioma folta ma che non raggiunge elevate altezze;
- Lungo il confine sud è stata prevista la realizzazione di una siepe costituita da un fitto filare di Oleandro (*Nerium oleander L.*) che creeranno una quinta fiorita del parco e una barriera di divisione con il parco e il parcheggio e l'edificio a sud;
- Lungo il confine est per separare il parco dal parco cani sarà realizzato un filare misto tra Tiglio (*Tilia L.*) e Liquidambar (*Liquidambar styraciflua*);
- Nella zona centrale del parco saranno messi a dimora quattro Farine (*Quercus robur L.*) come elemento centrale e area d'ombra;
- Tra la pista da pump track e il campo da calcio sarà creato un filare alberato di Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior L.*);
- Nella zona sport costituita dai tavoli da pingpong e dalla piastra si metteranno a dimora Carpino bianco (*Carpinus betulus L.*) così da creare delle zone d'ombra.

La parte più a sud del parco rimarrà completamente a prato e sarà destinata al gioco libero e alle attività della sagra parrocchiale.

#### **4.2 Illuminazione**

Di grande importanza è il progetto dell'illuminazione del nuovo parco, in grado di assecondare i differenti gradi di socialità e intimità degli spazi, senza generare zone buie e percettivamente insicure, oltre ad essere strumento di intensificazione del ruolo urbano e possibile luogo di eventi. Si è scelto innanzitutto di ridurre al minimo la quantità dei corpi illuminanti, lavorando sull'efficienza e il livello prestazionale di quest'ultimi, affinché sia la luce la protagonista dello spazio nelle ore notturne, e non il corpo illuminato quale oggetto architettonico. Si propone dunque l'impiego di pali esili e alti 6 m da posizionare ogni 18-20 metri.

Sulla piastra da basket sarà installato un palo con 2 proiettori, in grado di articolare un fascio di luce diffuso che illumini tutto lo spazio.

#### **4.3 Accessi e parcheggi**

È prevista la realizzazione di due accessi pedonali uno a nord e uno a sud e un accesso carraio di dimensione pari a 5 metri per permettere l'accesso dei camion che svolgono a fornitura nel periodo della sagra.

Tutta l'area di progetto (ampliamento del parco esistente e nuovo edificio bar e sala polivalente) è dotata di tutti gli standard a parcheggio.

Infatti a (a) nord lungo via Moncenisio è presente un'area a parcheggio di mq. 300, a (b) est è presente su via Monte Santo un'ampia area a parcheggio di mq. 1218 e a (c) sud è presente un parcheggio su vicolo San Giacomo di mq. 254.